

all. H

MICHELE NASTRI
NOTAIO

Allegato "A" all'atto n. 891 della Raccolta

STATUTO

ART. 1 = Viene costituita l'Associazione culturale "IL FARO D'IPPOCRATE".

Lo scopo dell'associazione è la diffusione della cultura, dell'arte e della storia della medicina, della chirurgia e della sanità. A tale scopo promuove convegni, mostre, manifestazioni, conferenze, studi, curando pubblicazioni e specifiche ricerche sull'arte e sulla storia sanitaria. L'Associazione raccoglie nella propria biblioteca e nei propri archivi materiale di studio, ricerche, relazioni, pubblicazioni, messo a disposizione degli associati, ponendosi come dinamico strumento di istruzione e informazione.

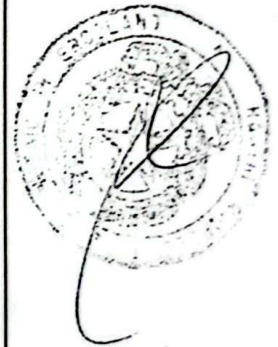
ART. 2 = La sede dell'Associazione è in Napoli alla Via Tarantino n. 20.

ART. 3 = L'Associazione ha carattere culturale e non ha scopo di lucro. Per il raggiungimento dei suoi fini si avvale della collaborazione di Enti culturali, pubblici e privati.

ART. 4 = L'Associazione "IL FARO D'IPPOCRATE" può comprendere tra i suoi associati persone fisiche e persone giuridiche quali Enti, Associazioni, Federazioni.

L'Associazione può articolarsi in settori specifici di ricerca scientifica e storica.

ART. 5 = L'Associazione "IL FARO D'IPPOCRATE" comprende associati con diritto di voto vincolante e associati onorari con





MICHELE NASTRI
NOTAIO

diritto di voto consultivo e non tenuti al pagamento delle quote associative. Tutti gli associati, esclusi gli associati onorari, hanno uguale diritto e partecipano paritariamente alla vita dell'Associazione.

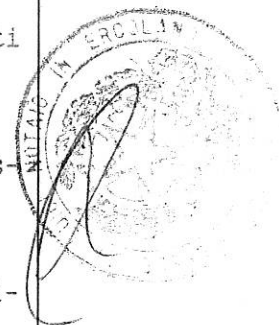
ART. 6 = L'ingresso in seno all'Associazione avviene per merito constatato nell'attività svolta dal candidato. L'Associato fruisce di tutti i servizi dell'Associazione delle forme da essa stabilite.

ART. 7 = Le attività dell'Associazione vengono sostenute con le entrate costituite da quote di associazione e da donazioni, nonché da sovvenzioni, contributi o erogazioni di altri eventuali sovventori, compresi gli eventuali finanziamenti nazionali, comunitari ed internazionali.

ART. 8 = Sono organi dell'Associazione: l'assemblea degli associati, il Presidente, il Direttore.

ART. 9 = L'Assemblea degli associati viene convocata su richiesta del Presidente o qualora lo richieda almeno un terzo degli associati con diritto di voto esecutivo. La convocazione deve avvenire con lettera o tramite informazione pubblica. L'Assemblea discute gli argomenti all'ordine del giorno e approva il documento finale e le direttive per il lavoro da svolgere sino alla prossima convocazione.

L'Assemblea è validamente costituita con la presenza della maggioranza dei soci, con diritto di voto vincolante e delibera a maggioranza degli intervenuti. Per le modificazioni





MICHELE NASTRI
NOTAIO

dello Statuto è necessaria la presenza dei tre quarti degli associati con diritto di voto vincolante ed il voto favorevole della maggioranza assoluta degli stessi.

ART. 10 = Il Presidente viene eletto dall'Assemblea, dura in carica cinque anni e può essere rieletto. Ha la legale rappresentanza dell'Associazione e ne promuove le attività, sta in giudizio come attore e come convenuto. Ha facoltà, nell'esercizio delle sue funzioni di acquistare, vendere, permutare, stipulare contratti in genere, accettare lasciti, donazioni e legati, aprire e chiudere conti correnti bancari di corrispondenza o di qualsiasi altro genere, aprire e chiudere conti correnti postali, effettuare depositi e prelevamenti, riscuotere, quietanzare, effettuare pagamenti, chiedere prestiti e mutui anche ipotecari, rilasciare e revocare procure speciali anche per categorie di atti, assumere dipendenti e compiere ogni operazione amministrativa e finanziaria in nome e per conto dell'Associazione, può compiere provvedimenti d'urgenza riferendone all'Assemblea per l'approvazione nella convocazione annuale o straordinaria. Convoca l'Assemblea.

ART.11 = Il Direttore viene nominato dall'Assemblea, dura in carica cinque anni, e può essere rieletto. Provvede all'organizzazione delle attività dell'Associazione. Dirige il Servizio Stampa e tutte le pubblicazioni dell'Associazione, vigila sull'applicazione dello Statuto. Esercita l'autorità disciplinare su tutto il personale di ogni categoria addetto al-





l'associazione. Assolve tutte le funzioni di tramite tra la Presidenza e gli Associati.

ART. 12 = Al Presidente, al Direttore ed agli associati è riconosciuto il rimborso delle spese sostenute nell'ambito delle attività dell'associazione.

ART. 13 = Il patrimonio è costituito, oltre che da quanto previsto al precedente articolo 8:

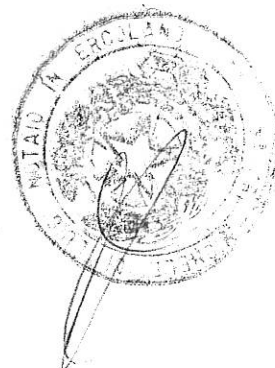
- a) dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'associazione;
- b) da eventuali fondi costituiti con le eccedenze di bilancio;
- c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.

Le entrate dell'associazione sono costituite:

- a) dalle quote associative;
- b) dai redditi dei beni patrimoniali;
- c) dalle erogazioni e contributi di cittadini, enti ed associazioni, nonché dalle eventuali raccolte pubbliche di fondi nei limiti di legge.

Le quote versate non sono in alcun modo ripetibili, nè in caso di scioglimento del singolo rapporto associativo nè in caso di scioglimento dell'associazione, nè sono trasmissibili le quote o posizioni di associato se non nel caso di successione a causa di morte.

L'esercizio finanziario si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ciascun esercizio si procederà alla redazione del bilancio da presentare per l'approvazione, unitamente



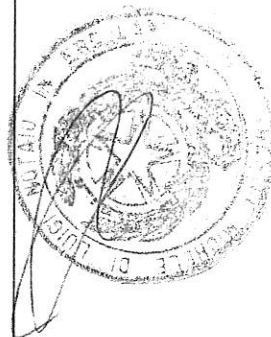


al bilancio preventivo per il nuovo esercizio ed al programma delle attività per il nuovo esercizio, all'assemblea da convocarsi entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. Dalla data dell'avviso di convocazione bilanci e programma saranno depositati presso la sede dell'associazione a disposizione degli associati che intendessero consultarli. All'associazione è vietato distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione, comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ART. 14 = La durata dell'Associazione viene fissata sino al 31 dicembre 2050.

ART. 15 = L'uscita di un membro dall'Associazione "IL FARO D'IPPOCRATE" sia associato effettivo che onorario, può avvenire: a) attraverso dimissioni, scritte indirizzate all'Associazione oppure al suo Presidente; b) attraverso espulsione decisa dall'Assemblea o dal Presidente dell'Associazione per gravi e fondati motivi. L'espulsione comporta la conseguente revoca di ogni eventuale carica ricoperta dal membro.

ART. 16 = In caso di scioglimento dell'Associazione o di sua cessazione per qualsiasi motivo, l'Assemblea stabilirà le forme di destinazione del fondo comune residuo dandone inca-





MICHELE NASTRI
NOTAIO

rico al Presidente per l'attuazione.

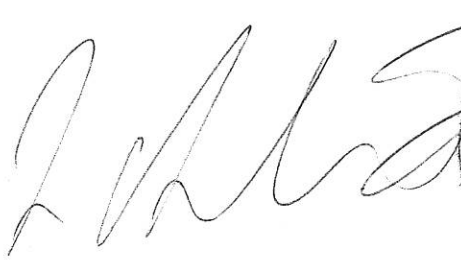
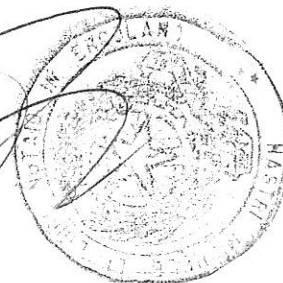
F.ti Gennaro Rispoli, Corrado Rispoli, Licia Rispoli, Mariano
Fortunato Armellino, Michele Nastri notaio (Sigillo)

=====

La presente copia, composta di nov fogli è
conforme all'originale munito delle prescritte firme, e depo-
sitato nei miei atti. Si rilascia per uso CONSENTO DALLA LEGGE

Ercolano,

17 MAR. 2017



Gabriella de Bellis

Repertorio n. 12346

Raccolta n. 9262

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue il giorno ventinove del mese di luglio

29 luglio 2022

In Napoli alla Riviera di Chiaia n. 276 alle ore 12,30

Innanzi a me Dottoressa GABRIELLA de BELLIS, Notaio in Napoli, iscritta nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola

Registrato a Napoli DP I
il 02/08/2022
al n.33860 serie 1T

si costituisce:

ARMELLINO MARIANO FORTUNATO nato a Whitehaven (Regno Unito) il 12 dicembre 1961, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante, dell'Associazione non riconosciuta, senza scopo di lucro, denominata "Il Faro d'Ippocrate" con sede in Napoli, alla via Maria Longo n. 50, Codice Fiscale 07577240638, iscritta al n. 680 del registro delle Associazioni di Promozione sociale della Regione Campania giusta decreto della Giunta Regione Campania del 28 dicembre 2017, domiciliato per la carica presso la sede sociale.

Dell'identità personale del costituito - avente i requisiti di legge - io Notaio sono certo.

Dichiara il costituito che è qui riunita l'assemblea dell'Associazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) adeguamento dello statuto sociale ed iscrizione al Registro Unico

	Nazionale del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs. 117/2017 s.m.i.;	
	2) conferma del Consiglio direttivo;	
	3) varie ed eventuali.	
	Assume la presidenza dell'assemblea il costituito, nella sua qualità di	
	Presidente del Consiglio Direttivo che	
	CONSTATATA	
	la presenza di esso stesso costituito ARMELLINO MARIANO FOR-	
	TUNATO e RISPOLI GENNARO nato a Napoli il 31 gennaio 1950	
	DE SIMINI CLAUDIA nata a Napoli il 2 maggio 1982 rappresentata	
	per delega da Rispoli Gennaro	
	e degli altri associati	
	RISPOLI CORRADO nato a Napoli il 17 giugno 1981	
	RISPOLI LICIA nata a Napoli il 6 settembre 1955	
	RISPOLI MARCO nato a Napoli il 9 settembre 1982	
	TESTA SERENA nata a Nocera Inferiore (SA) il 29 aprile 1982	
	CARTENI ANDREA nato a Napoli il 16 febbraio 1955	
	DE LOLLIS MASSIMO nato a Napoli il 18 luglio 1968	
	OLIVIERO SARA nata a Napoli il 7 luglio 1968	
	CARTENI GIOVANNA nata a Torre del Greco (NA) il 26 luglio 1982	
	CARTENI GIUSEPPE nato a Torre del Greco (NA) il 27 novembre	
	1983	
	CARTENI CLARA nata a Napoli il 7 giugno 1992	
	DE LOLLIS DAVIDE nato a Napoli il 22 giugno 1993	
	DE LOLLIS MARIA LUISA nata a Napoli il 26 giugno 2000	
	DEL VECCHIO ANTONIETTA nata a Napoli il 3 giugno 1963	
	2	

	tutti collegati in audio - video conferenza	
	nonché del Consiglio Direttivo in persona di esso stesso costituito	
	ARMELLINO MARIANO FORTUNATO, in qualità di Presidente e	
	di RISPOLI GENNARO, RISPOLI CORRADO, RISPOLI MARCO, TE-	
	STA SERENA, CARTENI ANDREA, RISPOLI LICIA in qualità di	
	Consiglieri	
	ACCERTATA	
	l'identità e la legittimazione dei presenti	
	DICHIARA	
	l'assemblea validamente costituita in forma totalitaria e idonea a deli-	
	berare sull'ordine del giorno.	
	Passando alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, previo con-	
	senso dell'assemblea, il Presidente propone all'Assemblea di adegua-	
	re lo statuto sociale, conservando la forma dell'Associazione di Pro-	
	mozione Sociale "APS", al fine di iscrivere l'Associazione medesima	
	al RUNTS, mediante l'aggiunta all'acronimo "APS - ETS Ente del Ter-	
	zo Settore" alla denominazione sociale e ne illustra le motivazioni.	
	Il presidente illustra all'assemblea che l'associazione è un ente non	
	dotato di personalità giuridica ma già iscritto nel registro APS. Per	
	questi enti il codice del terzo settore ha previsto uno specifico percor-	
	so di ingresso al RUNTS cd. di trasmigrazione, che prevede il trasfe-	
	rimento dai precedenti registri verso il RUNTS degli elementi infor-	
	mativi e documentali attraverso un procedimento di verifica di uffi-	
	cio della sussistenza dei requisiti per l'iscrizione dell'ente nel	
	RUNTS della durata di 180 (centottanta) giorni, a partire dalla data	

	del 22 febbraio 2022, decorsi i quali, in assenza di un provvedimento	
	di rigetto ed in applicazione del principio del silenzio assenso, si de-	
	termina l'effetto dell'iscrizione dell'ente nella sezione corrispondente	
	ai dati trasmigrati nel RUNTS. Questo processo di trasmigrazione as-	
	sicura la conservazione della qualifica di APS senza soluzione di con-	
	tinuità. Il presidente propone all'assemblea di procedere alle modifi-	
	che statutarie necessarie per l'iscrizione al RUNTS senza attendere il	
	completamento del processo di trasmigrazione.	
	Il presidente infine propone di confermare il Consiglio Direttivo in	
	persona di ARMELLINO MARIANO FORTUNATO, in qualità di	
	Presidente e di RISPOLI GENNARO, RISPOLI CORRADO, RISPOLI	
	MARCO, TESTA SERENA, DE SIMINI CLAUDIA, CARTENI AN-	
	DREA, RISPOLI LICIA in qualità di Consiglieri, MASSIMO DE LOL-	
	LIS Tesoriere, RISPOLI GENNARO Direttore Scientifico.	
	Terminate le comunicazioni, il Presidente dichiara aperta la discus-	
	sione, esaurita la quale l'Assemblea, all'unanimità per alzata di ma-	
	no	
	DELIBERA	
	1) di modificare l'art. 1 dello statuto sociale relativamente alla deno-	
	minazione dell'Associazione aggiungendo all'acronimo: "APS - l'acro-	
	nimo ETS Ente del Terzo Settore", con conseguente modifica dell'	
	Art. 2) dello Statuto dell'Associazione, che pertanto assumerà la de-	
	nominazione di "Il Faro d'Ippocrate - Associazione di Promozione So-	
	ciale - Ente del Terzo Settore" in acronimo "Il Faro d'Ippocrate APS	
	-ETS" come rilevasi dal testo aggiornato dello Statuto che si allega	

	sotto la lettera A) già reso noto ai soci per formarne parte integrale e	
	sostanziale, omessane la lettura per dispensa avutane.	
	2) di confermare gli organi del Consiglio Direttivo attualmente in ca-	
	rica in particolare nelle persone di:	
	ARMELLINO MARIANO FORTUNATO, in qualità di Presidente e	
	di RISPOLI GENNARO, RISPOLI CORRADO, RISPOLI MARCO, TE-	
	STA SERENA, DE SIMINI CLAUDIA, CARTENI ANDREA, RISPO-	
	LI LICIA in qualità di Consiglieri,	
	MASSIMO DE LOLLIS Tesoriere, RISPOLI GENNARO Direttore	
	Scientifico	
	che accettano, e dureranno fino alla naturale scadenza.	
	3) di approvare - articolo per articolo e nel suo complesso - lo statuto	
	della Associazione "Il Faro d'Ippocrate- Associazione di Promozione	
	Sociale - Ente del Terzo Settore".	
	4) di dare mandato all'organo amministrativo di dare esecuzione alle	
	presenti deliberazioni.	
	Null'altro essendovi su cui deliberare e nessuno avendo chiesto la pa-	
	rola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 13,00	
	Di questo atto in parte scritto con sistema elettronico da persona di	
	mia fiducia ed in parte scritto di mio pugno su fogli due per facciate	
	sei ho dato lettura alla parte che lo approva e sottoscrive alle ore	
	13,00	
	FIRMATO	
	MARIANO FORTUNATO ARMELLINO	
	NOTAIO GABRIELLA de BELLIS - SEGUE SIGILLO	

	Allegato A alla Raccolta n. 9262	
	STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE	
	DI PROMOZIONE SOCIALE	
	Art. 1 - DENOMINAZIONE. E' costituita, nel rispetto del Codice	
	civile, del D. Lgs. 117/2017 e delle disposizioni in esso richiamate,	
	un'associazione (apartitica e aconfessionale) con la seguente	
	denominazione :	
	"Il Faro d'Ippocrate - Associazione di Promozione Sociale - Ente del	
	Terzo Settore" in acronimo "Il Faro d'Ippocrate APS -ETS"	
	Art. 2 - SEDE	
	L'Associazione ha sede legale in Napoli, alla Via Maria Longo n.50.	
	L'Associazione potrà istituire altre sedi secondarie, uffici, sedi di	
	rappresentanza ed operative in qualunque parte del territorio	
	nazionale ed Europeo. La istituzione di sedi secondarie potrà essere	
	effettuata a seguito di delibera assembleare e dovrà essere	
	comunicata dal rappresentante legale al Registro unico nazionale del	
	Terzo settore una volta istituito.	
	Art. 3 - DURATA	
	La durata dell'Associazione è illimitata, salvo delibera di	
	scioglimento dell'assemblea.	
	Art. 4 - SCOPO - ATTIVITA'	
	L'associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente	
	finalità di solidarietà sociale.	
	L'Associazione esercita in via esclusiva o principale le seguenti	
	attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs 117/2017	

	comma 1 e ss.mm.ii., avvalendosi in modo prevalente dell'attività di	
	volontariato dei propri associati e precisamente:	
	- interventi e prestazioni sanitarie;	
	- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del	
	Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta	
	Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni.	
	- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della	
	legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le	
	attività culturali di interesse sociale con finalità educativa	
	- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del	
	paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e	
	successive modificazioni;	
	- formazione universitaria e post-universitaria;	
	- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;	
	- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative	
	di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e	
	diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività	
	di interesse generale di cui al predetto articolo.	
	Lo scopo dell'Associazione è la diffusione della cultura, dell'arte e	
	della storia della medicina, della chirurgia e della sanità. A tale scopo	
	promuove convegni, mostre, manifestazioni , conferenze, studi,	
	curando pubblicazioni e specifiche ricerche sull'arte e sulla storia	
	sanitaria.	
	L'Associazione cura le attività finalizzate alla valorizzazione	
	dei beni storico-artistici di pertinenza delle AA.SS.LL. presso	

	l'Ospedale degli Incurabili di Napoli, di concerto con le singole	
	Aziende e AA.OO. napoletane e con il supporto del Museo delle Arti	
	Sanitarie e Storia della Medicina , al fine della valorizzazione dei	
	beni storico-artistici di pertinenza delle AA.SS.LL. e AA.OO. presso	
	l'Ospedale degli Incurabili, attraverso la realizzazione di attività di	
	mappatura dei singoli siti in cui sono collocati detti beni, l'inventario	
	dei singoli beni rinvenuti,	
	l'organizzazione delle attività e dei servizi idonei alla valorizzazione	
	sia dei beni che dei siti che li ospitano, promuove le predette attività	
	e la divulgazione al pubblico del patrimonio inventariato;	
	l'associazione quale titolare del Museo delle Arti Sanitarie e Storia	
	della Medicina, giusta delibera della Regione Campania n.91 del 8	
	marzo 2016, svolge un'attività indirizzata a conoscere, promuovere,	
	mappare, inventariare, catalogare, e valorizzare, prevedendo la	
	conservazione presso gli Incurabili, i beni culturali e del patrimonio	
	storico - sanitario situati nel territorio di pertinenza delle AA.SS.LL.	
	napoletane.	
	L'associazione raccoglie nella propria biblioteca e nei propri archivi	
	materiale di studio, ricerche, relazioni, pubblicazioni, messi a	
	disposizione degli associati, ponendosi come dinamico strumento di	
	istruzione e informazione.	
	Art.5 - ARTICOLAZIONE TERRITORIALE	
	L'Associazione svolge la sua attività su tutto il territorio nazionale e	
	internazionale e potrà articolarsi in sezioni provinciali e regionali che	
	non costituiscono autonomi soggetti di diritto e la cui organizzazione	

	sarà disciplinata da apposito regolamento.	
	Art. 6 - RISORSE ECONOMICHE	
	- L'associazione trae le risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:	
	- quote e contributi degli associati;	
	- eredità, donazioni e legati;	
	- contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;	
	- contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;	
	- entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;	
	- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;	
	- erogazioni liberali degli associati e dei terzi;	
	- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;	
	- altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.	
	- L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi, a norma dell'art. 7 del D.Lgs 117/2017, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei	

	principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i	
	sostenitori e con il pubblico.	
	Art. 7 - PATRIMONIO	
	PATRIMONIO. Il patrimonio dell'Associazione è formato da:	
	- le quote di ammissione e le quote annuali, che saranno versate dagli	
	associati e che verranno determinate annualmente, su proposta del	
	Consiglio Direttivo;	
	- i contributi, i beni immobili e i beni mobili provenienti da	
	organismi e istituzioni nazionali ed internazionali, persone fisiche e	
	giuridiche, da enti pubblici e privati;	
	- i beni di qualsiasi natura che l'Associazione potrà, a qualsiasi titolo,	
	acquisire durante la sua esistenza, ed ogni altra entrata ammessa ai	
	sensi del D.L.117/2017.	
	Il versamento delle quote di adesione non crea altri diritti di	
	partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di	
	partecipazione trasmissibili a terzi né per successione a titolo	
	particolare né per successione a titolo universale, né può essere	
	collegata in qualsiasi forma alla titolarità di azioni o quote di natura	
	patrimoniale.	
	L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto,	
	utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la	
	propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché	
	l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi,	
	rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento	
	dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle	

	finalità previste.	
	ART. 8 LIBRI SOCIALI	
	- L'Associazione si dota dei libri sociali obbligatori previsti dalla	
	normativa vigente (come previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 117/2017):	
	- libro degli associati, libro delle adunanze e delle deliberazioni	
	dell'Assemblea;	
	- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di	
	amministrazione, tenuti a cura dell'Organo di amministrazione;	
	- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'eventuale Organo di	
	controllo, tenuto a cura dello stesso Organo;	
	- libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri	
	Organi associativi, tenuti a cura dell'Organo a cui si riferiscono.	
	- Tutti gli associati in regola con il versamento delle quote sociali	
	hanno diritto di esaminare i libri sociali. Allo scopo, possono	
	accedere al luogo dove sono conservati, nei giorni e negli orari	
	stabiliti dal Consiglio Direttivo e potranno chiedere copia delle	
	deliberazioni adottate facendone richiesta al Presidente	
	dell'Associazione.	
	- I volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale	
	sono iscritti in un apposito registro tenuto dal Consiglio Direttivo,	
	anche con modalità elettroniche.	
	Art. 9 - ASSOCIATI	
	1. La struttura organizzativa dell'associazione, in ogni sua istanza,	
	deve sempre mirare a promuovere la più attiva partecipazione degli	
	associati che condividono i principi fondamentali dello statuto e si	

	impegnano a realizzarli.	
	Sono soci fondatori dell'associazione coloro che hanno sottoscritto	
	l'atto costitutivo e il presente statuto. Possono rivestire la qualifica di	
	associato tutte le persone fisiche che condividono le finalità dell'ente	
	e che si impegnino per consentirne la realizzazione.	
	Possono, inoltre, rivestire la qualità di associato altri enti del Terzo	
	settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non	
	sia superiore al cinquanta per cento del numero degli associati di	
	promozione sociale.	
	Sono soci effettivi le persone fisiche o giuridiche, enti pubblici o	
	privati che aderiscono all'associazione nel corso della sua esistenza	
	previa richiesta espressa al Consiglio Direttivo con l'indicazione dei	
	propri estremi anagrafici e dei recapiti, anche telematici, per ricevere	
	le comunicazioni sociali e successiva ammissione da parte dello	
	stesso.	
	Il Consiglio Direttivo può accogliere anche l'adesione di	
	"sostenitori", che forniscono un sostegno economico alle attività	
	dell'organizzazione, nonché nominare "aderenti onorari" persone	
	che hanno fornito un particolare contributo alla vita	
	dell'organizzazione.	
	L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può	
	essere disposta per un periodo temporaneo.	
	L'adesione all'Associazione comporta, per l'associato maggiore di	
	età, il diritto al voto nelle assemblee.	
	Sono soci benemeriti dell'Associazione coloro che effettuano	

	versamenti al fondo di dotazione ritenuti di particolare importanza	
	dal Consiglio Direttivo.	
	Sono soci beneficiari dell'Associazione coloro ai quali vengono	
	erogati i servizi che l'Associazione si propone di svolgere.	
	Gli aderenti possono essere chiamati a contribuire alle spese annuali	
	dell'organizzazione. Il contributo a carico degli aderenti non ha	
	carattere patrimoniale ed è deliberato dall'Assemblea convocata per	
	l'approvazione del preventivo. La quota associativa è annuale, non è	
	trasferibile o trasmissibile, non è restituibile in caso di recesso, di	
	decesso o di perdita della qualità di aderente, e deve essere versata	
	entro 30 giorni prima dell'assemblea convocata per l'approvazione	
	del Bilancio consuntivo dell'esercizio di riferimento.	
	2. Gli aderenti hanno il diritto:	
	- di partecipare alle Assemblee, se in regola con il pagamento del	
	contributo, e di votare;	
	- di conoscere i programmi con i quali l'organizzazione intende	
	attuare gli scopi sociali;	
	- di partecipare alle attività promosse dall'organizzazione;	
	- di dare le dimissioni in qualsiasi momento;	
	- di svolgere la propria attività in favore dell'ente in modo spontaneo	
	e gratuito.	
	Ciascun associato ha il diritto di ricevere informazioni in merito alle	
	attività dell'associazione, di controllarne l'andamento e di visionare i	
	libri sociali, di eleggere gli organi sociali e di essere eletto negli stessi.	
	3. Gli aderenti sono obbligati:	

	- a osservare le norme del presente statuto e le deliberazioni	
	adottate dagli organi sociali	
	- a versare il contributo stabilito dall'assemblea;	
	- a svolgere le attività preventivamente concordate;	
	- a mantenere un comportamento conforme alle finalità	
	dell'organizzazione.	
	4. Le prestazioni fornite dagli aderenti sono a titolo gratuito e non	
	possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Agli aderenti	
	possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute	
	secondo opportuni parametri validi per tutti gli aderenti	
	preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo e approvati	
	dall'Assemblea.	
	Le attività degli aderenti sono incompatibili con qualsiasi forma di	
	lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di	
	contenuto patrimoniale con l'organizzazione.	
	Nel caso in cui il numero degli associati divenga inferiore al numero	
	minimo stabilito dall'art. 35 primo comma del codice del Terzo	
	settore, esso deve essere integrato entro un anno, trascorso il quale	
	l'associazione di promozione sociale sarà cancellata dal Registro	
	unico nazionale del Terzo settore se non formulerà richiesta di	
	iscrizione in un'altra sezione di esso.	
	Art. 10 - AMMISSIONE	
	Chi intende aderire all'Associazione, in possesso dei necessari	
	requisiti di moralità, deve rivolgere espressa domanda predisposta	
	dal Consiglio direttivo, recante la dichiarazione di condividere le	

	finalità che l'associazione si propone e l'impegno di approvarne e	
	osservarne lo Statuto ed i Regolamenti.	
	Il Consiglio direttivo deve provvedere, in ordine alle domande di	
	ammissione, entro 60 (sessanta) giorni dal loro ricevimento. Le	
	delibere devono essere motivate, comunicate all'interessato e	
	annotate nel libro associati.	
	Criteri di ammissione e di esclusione degli aderenti:	
	a. nella domanda di ammissione l'aspirante aderente dichiara di	
	accettare senza riserve lo Statuto dell'organizzazione	
	b. l'ammissione decorre dalla data di delibera del Consiglio	
	Direttivo, che deve prendere in esame le domande dei nuovi aderenti	
	nel corso della prima riunione successiva alla data di presentazione	
	deliberandone l'iscrizione del registro degli aderenti	
	dell'organizzazione	
	c. gli aderenti cessano di partecipare all'organizzazione:	
	- per dimissioni volontarie;	
	- per sopraggiunta impossibilità di effettuare le prestazioni	
	programmate;	
	- per mancato versamento del contributo per l'esercizio sociale in	
	corso;	
	- per decesso;	
	- per comportamento contrastante con gli scopi statutari;	
	- per persistente violazione degli obblighi statutaria;	
	- per la perdita del requisito di moralità.	
	d. l'ammissione e l'esclusione vengono deliberate dal Consiglio	

	Direttivo. E' fatto salvo in ogni caso il diritto dell'associato di	
	proporre la proprie giustificazione entro sessanta giorni mediante	
	ricorso al Collegio dei Garanti, se nominato, o all'Assemblea degli	
	aderenti, che devono decidere	
	È esclusa la temporaneità del rapporto associativo.	
	In nessun caso sono ammesse limitazioni alla partecipazione degli	
	associati con riferimento alle condizioni economiche e	
	discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli	
	associati.	
	Chiunque aderisca all'Associazione può in qualsiasi momento	
	notificare la sua volontà di recesso dal novero dei partecipanti	
	all'Associazione stessa; tale recesso ha efficacia dal secondo mese	
	successivo a quello nel quale il Consiglio direttivo riceve la notifica	
	della volontà del recesso.	
	ART. 11 VOLONTARI	
	I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il	
	tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene	
	comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie	
	capacità.	
	La loro attività deve essere svolta nelle modalità e nei limiti indicati	
	nell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017, in modo personale, spontaneo e	
	gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per	
	fini di solidarietà.	
	L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo,	
	neppure dai beneficiari.	

	Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le	
	spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata,	
	entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite	
	dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi	
	spese di tipo forfettario.	
	Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti	
	di quanto previsto dall'art. 17 del D.Lgs 117/2017.	
	La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di	
	rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto	
	di lavoro retribuito con l'associazione.	
	L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le	
	malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato,	
	nonché per la responsabilità civile verso i terzi, come stabilito	
	nell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017. La qualità di volontario è	
	incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato	
	o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con	
	l'associazione.	
	L'attività della associazione è esercitata mediante la prevalente	
	attività di volontariato degli associati.	
	I soci volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati	
	per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai	
	sensi dell'art.18 del D.Lgs. 117/2017.	
	La assunzione di lavoratori subordinati o il conferimento di incarichi	
	a lavoratori autonomi sono ammessi solo quando ciò sia necessario ai	
	fini dello svolgimento della attività di interesse generale e al	

	perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale	
	dell'ente; il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può	
	essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al	
	cinque per cento del numero degli associati; la qualità di volontario è	
	incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato	
	o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente	
	di cui il volontario è socio o associati o tramite il quale svolge la	
	propria attività volontaria.	
	Art. 12 – LAVORATORI	
	L’Associazione potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di	
	prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche ricorrendo ai	
	propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello	
	svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento	
	delle finalità statutarie.	
	In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell’attività non può	
	essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al	
	cinque per cento del numero degli associati (in base a quanto	
	stabilito nell’art. 36 del D.Lgs. 117/2017).	
	Art. 13 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE	
	Sono organi dell'associazione:	
	- l’Assemblea;	
	- il Consiglio direttivo	
	- il Presidente	
	- il Vice Presidente	
	- il Tesoriere	

	- il Direttore Scientifico	
	- l'Organo di controllo	
	Qualora l'Assemblea lo ritenga opportuno o si verifichino le	
	condizioni previste dalla legge, possono essere inoltre costituiti i	
	seguenti collegi di controllo e di garanzia:	
	- il Collegio dei Revisori dei Conti	
	- il Collegio dei Garanti.	
	Art. 14 - ASSEMBLEA	
	L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti all'associazione.	
	L'Assemblea si riunisce almeno due volte all'anno per l'approvazione	
	del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo. Essa inoltre:	
	- provvede alla nomina dei componenti degli organi sociali;	
	- delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;	
	- approva il bilancio;	
	- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e	
	promuove azioni di responsabilità nei loro confronti,	
	- delibera sulle modifiche del presente statuto;	
	- delibera sull'eventuale destinazione di utili o avanzi di gestione,	
	comunque denominati, nonché di fondi, riserve o capitale;	
	- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione	
	dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio.	
	L'Assemblea è convocata dal Presidente ogni qualvolta questi lo	
	ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno un terzo	
	degli associati.	
	L'assemblea è validamente costituita quando sia presente, in proprio	

	o per delega, in prima convocazione almeno la metà dei soci aventi	
	diritto a voto e in seconda convocazione almeno un terzo degli	
	associati.	
	La convocazione dell'Assemblea avviene mediante e-mail o fax	
	inviati a ciascuno dei soci almeno cinque giorni prima della data	
	fissata per la riunione.	
	La comunicazione deve contenere l'ordine del giorno e può	
	prevedere la data dell'eventuale seconda convocazione che non potrà	
	essere fissata nello stesso giorno della prima convocazione.	
	Le deliberazioni sono assunte con voto favorevole della metà più uno	
	dei presenti.	
	L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o in caso	
	di sua assenza o impedimento dal Vice Presidente.	
	Per le modifiche statutarie e lo scioglimento dell'Associazione, è	
	necessaria in prima ed in seconda convocazione la presenza di 3/4	
	(tre quarti) degli associati ed il voto favorevole della maggioranza	
	dei presenti.	
	Ogni riunione sarà documentata da verbale redatto dal Segretario	
	che sottoscriverà unitamente al Presidente dell'assemblea, come	
	sopra determinato.	
	Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri	
	associati, conferendo delega scritta. A ciascun associato possono	
	essere conferite massimo tre deleghe. Nel caso in cui il numero degli	
	associati, durante la vita dell'associazione, diventi superiore a	
	cinquecento, a far tempo dalla prima assemblea successiva al	

	superamento di tale numero, ciascun associato avrà diritto a	
	massimo cinque deleghe . Il numero delle deleghe tornerà ad essere	
	pari a massimo tre nel caso in cui il numero degli associati divenga	
	nuovamente inferiore a cinquecento. Il voto può essere espresso	
	anche a mezzo di posta elettronica certificata con l'utilizzo della	
	firma digitale.	
	Art. 15 - CONSIGLIO DIRETTIVO	
	L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo, composto	
	da un minimo di tre ad un massimo di nove membri, essi sono	
	rieleggibili.	
	Il Consiglio Direttivo dura in carica cinque anni. In caso di mancanza	
	per dimissioni od altro, di uno o più consiglieri, il Consiglio	
	provvede a sostituirli nei modi previsti dall'art. 2386 C.C, viene	
	convocato dal Presidente, o in caso di assenza del Vice-presidente, a	
	mezzo di avviso almeno cinque giorni prima della convocazione.	
	Compiti del consiglio direttivo sono:	
	- compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione	
	dell'associazione;	
	- redigere il regolamento interno;	
	- redigere il bilancio annuale preventivo e il bilancio annuale	
	consuntivo, corredandoli di idonee relazioni;	
	- individuare l'ente cui devolvere il patrimonio residuo in caso di	
	scioglimento ai sensi dell'art. 9 del codice del Terzo settore.	
	- nomina tra i suoi componenti ove non abbia provveduto	
	l'Assemblea , il Vice Presidente, il Segretarie e il Direttore Scientifico	

	Al consiglio, pertanto, spetta compiere tutti gli atti che non siano per legge o per il presente statuto delegati all'assemblea dei soci.	
	Il consiglio assiste il presidente nelle attività da lui svolte in esecuzione delle deliberazioni adottate dagli organi sociali e nei casi di urgenza, adotta le deliberazioni anche di competenza dell'assemblea alla quale dovrà riferire entro il termine di sessanta giorni.	
	Il consiglio direttivo delibera validamente quando sia presente la maggioranza assoluta dei consiglieri.	
	Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti; in caso di parità, nelle votazioni palesi, prevale il voto di chi presiede.	
	Di ogni riunione verrà redatto verbale dal segretario.	
	Il verbale andrà sottoscritto dal presidente e dal segretario.	
	Art. 16 - PRESIDENTE	
	Al Presidente dell'Associazione spetta la rappresentanza dell'Associazione stessa di fronte ai terzi.	
	Su deliberazione del Consiglio Direttivo, il Presidente può attribuire la rappresentanza dell'Associazione anche ad estranei al Consiglio.	
	Al Presidente compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione.	
	Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti e ne promuove la riforma ove se ne	

		presenti la necessità.	
		Art. 17 - VICE PRESIDENTE	
		Il Vice Presidente, prescelto, nell’ambito dei Componenti, dal Consiglio Direttivo, sostituisce lo stesso Presidente in ogni sua	
		attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle	
		proprie funzioni.	
		Art.18 - IL TESORIERE	
		Il Tesoriere, nominato tra i componenti del Consiglio Direttivo , ha il	
		compito di sovrintendere alla gestione economica e finanziaria	
		dell'Associazione.	
		Art.19 - DIRETTORE SCIENTIFICO	
		Il Direttore Scientifico nominato tra i componenti del Consiglio	
		Direttivo cura l'attività scientifica e culturale dell'Associazione ed in	
		particolare si occupa della direzione del Museo delle Arti Sanitarie e	
		della Storia della Medicina	
		ART. 20 (ORGANO DI CONTROLLO REVISIONE LEGALE DEI	
		CONTI)	
		L’organo di controllo è nominato, anche in forma monocratica, al	
		ricorrere dei requisiti previsti dalla legge o quando l'assemblea lo	
		ritenga opportuno.	
		Nel caso di organo collegiale, i requisiti di cui all’art. 2397, comma 2,	
		c.c. devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Ad essi	
		si applicano le disposizioni di cui all’art. 2399 c.c..	
		L’organo di controllo vigila sull’osservanza della legge e dello	
		Statuto, nonché sui principi di corretta amministrazione e, ove	

	applicabile, anche con riferimento alle disposizioni del decreto	
	legislativo 8 giugno 2001, n. 231, sull'adeguatezza della struttura	
	organizzativa, amministrativa e contabile e sul suo concreto	
	funzionamento. All'organo di controllo può essere attribuita la	
	revisione legale dei conti nel caso di superamento dei limiti fissati	
	dalla normativa vigente.	
	L'organo esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle	
	finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il	
	bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida	
	predisposte secondo la normativa vigente.	
	Qualora all'organo di controllo non vengano attribuiti i compiti di	
	revisione legale e se ricorrono i requisiti previsti dalla legge,	
	l'associazione deve nominare un revisore legale dei conti o una	
	società di revisione legale iscritti nell'apposito registro	
	ART.21	
	OBBLIGO DI DEVOLUZIONE E SCIoglIMENTO. In caso di	
	scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto,	
	previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico	
	nazionale del Terzo settore, e salvo diversa destinazione imposta da	
	Legge, ad altri enti del Terzo settore individuati dal Consiglio	
	Direttivo, o ai fini di utilità sociale, nelle more della piena operatività	
	dell'Ufficio Regionale del Registro unico nazionale del Terzo Settore.	
	Art. 22 - ESERCIZIO SOCIALE	
	L'esercizio sociale si chiuderà al 31 dicembre di ogni anno.	
	I documenti di bilancio dell'organizzazione sono annuali e decorrono	

	dal primo gennaio di ogni anno. Essi sono redatti ai sensi degli	
	articoli 13 ed 87 del d.lgs. 117/2017.	
	Il bilancio è predisposto dall'organo di amministrazione e viene	
	approvato dall'assemblea ordinaria entro 120 (centoventi) giorni	
	dalla chiusura di ciascun esercizio.	
	Il bilancio sociale è redatto nei casi e modi previsti dall'articolo 14 del	
	d.lgs. 117/2017 se previsto per legge o in via facoltativa. È compito	
	del Consiglio Direttivo provvedere nei termini di legge al deposito	
	presso il Registro unico nazionale del Terzo settore dei bilanci	
	corredati della documentazione necessaria.	
	Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e	
	strumentale delle attività di cui all'articolo 6 D.Lgs n. 117/2017 a	
	seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in	
	calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.	
	Art. 23	
	All'associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o	
	avanzi di gestione comunque denominati, nonchè fondi, riserve o	
	capitale durante la vita dell'associazione stessa.	
	Art. 24	
	Gli amministratori provvederanno ad inviare il presente statuto agli	
	uffici regionali che provvederanno a completare l'iscrizione	
	dell'associazione al registro unico del terzo settore nella sezione APS	
	(Associazioni di promozioni sociali)	
	–L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di	
	gestione per la realizzazione dell'attività istituzionali e di quelle ad	

[illegible]